



IC “F.LLI SOMMARIVA” – CEREА

Via Gandhi, 1 - Cerea (VR) - Tel. 0442/80217 - Fax 0442/327497
 Cod. Fisc. 82001650231 C. M. VRIC85500G Cod. univoco ufficio:
UFJZKX
 email: vrlic85500g@istruzione.it PEC:
vrlic85500g@pec.istruzione.it Sito web:
www.icsommariva.edu.it

Ai Revisori dei Conti
 Dott.ssa Raffaella Cazzador
 Dott. Francesco Lo Duca

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA
 ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
 ANNO SCOLASTICO 2025-2026**

Modulo 1 - Scheda 1.1

**Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto
 ed autodichiarazione relativa agli adempimenti della legge**

Data di sottoscrizione dell'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo “F.lli Sommariva “ di Cerea	30 Gennaio 2026
Periodo temporale di vigenza	1 settembre 2025 - 31 agosto 2026
Composizione della delegazione trattante	<p><u>Parte pubblica:</u> Prof.ssa Silvia De Mitri, Dirigente Scolastica</p> <p><u>RSU d’Istituto</u> sigg.ri: Faggion Alice, Gentile Maria Antonietta, Leardini Alessia, Maccacaro Manuela, Mangiafico Rosa, Glielmi Ilaria</p> <p><u>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</u> CISL Scuola - SNALS CONFSAL - GILDA UNAMS – ANIEF – UIL SCUOLA RUA</p> <p><u>Organizzazioni sindacali firmatarie:</u> SNALS CONFSAL – UIL SCUOLA RUA</p>
Soggetti destinatari	Personale docente e ATA dell’Istituto

<p>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Relazioni e diritti sindacali; • Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; • Prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA • Trattamento economico accessorio • Norme transitorie e finali. 	
<p>Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e successivi alla e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa</p>	<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno (*)</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009(*)</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 150/2009(*)</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009(*) La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009(*)</p>
<p>Osservazioni (*) adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 e successivi del DPCM 26.01.2011</p>		

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A. Illustrazione di quanto disposto dal Contratto Integrativo

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI: Art. 1, comma 2: conformemente alla disposizione di cui all'art. 8, comma 3, del **CCNL Comparto Istruzione e ricerca stipulato in data 18.01.2024** (di seguito indicato brevemente come CCNL), **il Contratto integrativo di Istituto dispiega i suoi effetti per un triennio** (anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027) **con eccezione delle norme di cui al Titolo VI (Trattamento economico accessorio), che saranno negoziate con cadenza annuale.** Per le altre disposizioni di questo titolo si rimanda al testo contrattuale.

TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI: le disposizioni di questo capo (articoli dal 3 al 7) descrivono le relazioni sindacali che saranno attuate in questa istituzione scolastica, così come previste dal CCNL.

L'art. 3 disciplina obiettivi e strumenti delle relazioni sindacali.

L'art. 4 definisce i rapporti fra RSU e dirigente.

L'art. 5 disciplina l'informazione.

L'art. 6 disciplina il confronto.

L'art. 7 (Oggetto della contrattazione integrativa) definisce nel dettaglio le materie oggetto di contrattazione integrativa di istituto. Tutte le materie, elencate nel comma 3 dell'articolo, sono individuate nell'ambito di quelle previste dall'art. 30, comma 4, lett. c), del CCNL e sono compatibili con le vigenti norme imperative in materia di rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 165/2001).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI: l'art. 9 (Assemblee sindacali in orario di lavoro) disciplina nel dettaglio le modalità di effettuazione delle assemblee dei lavoratori. L'art. 11, in particolare, disciplina le modalità con cui devono venire assicurati i servizi minimi essenziali durante lo sciopero. Gli altri articoli del capo (artt. 8, 10, 12-13 e 14) non richiedono particolare illustrazione.

TITOLO III - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA: in questo titolo (artt. 15 e 16) sono disciplinate le collaborazioni plurime del personale docente e ATA. L'articolo non richiede particolare illustrazione, per cui si rimanda al testo contrattuale.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA: L'art.17 detta i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA.

Per le altre disposizioni di questo titolo si rimanda al testo contrattuale.

TITOLO V - REGOLAMENTAZIONE DIRITTI E DOVERI INDIVIDUALI

CAPO I – PERSONALE DOCENTE

L'art. 19 definisce la durata massima dell'orario di lavoro.

L'art. 20 disciplina le attività funzionali all'insegnamento.

L'art. 21 stabilisce casi particolari di utilizzazione.

L'art. 22 disciplina la sostituzione di colleghi assenti.

L'art. 23 disciplina la flessibilità oraria.

L'art. 24 disciplina i permessi brevi.

E' stato introdotto l'art. 24-bis, che disciplina le modalità di recupero dei permessi dei docenti.

Gli artt. 25 – 26 e 27 non richiedono particolare illustrazione.

L'art. 28 definisce i criteri per l'assegnazione degli incarichi dal fondo d'Istituto ai Docenti.

L'art. 29 definisce i criteri per l'assegnazione degli incarichi previsti da Bandi Europei, Nazionali, Enti Locali, Enti privati.

L'art. 30 disciplina le modalità di conferimento degli incarichi.

L'art. 31 definisce i criteri per il diritto alla formazione.

L'art. 32 disciplina i criteri generali per l'assegnazione degli insegnanti alle classi.

CAPO II – PERSONALE ATA

L'art. 38 definisce la riduzione dell'orario di lavoro dei collaboratori Scolastici a 35 ore settimanali (art. 55 CCNL 2006/2009).

L'art. 40 disciplina le turnazioni del personale ATA.

L'art. 41 definisce le modalità di rilevazione delle presenze in servizio del personale ATA.

L'art. 45 disciplina la sostituzione dei colleghi assenti.

E' stato introdotto l'art. 46-bis, che disciplina la chiusura di uno o più plessi per consultazione elettorale.

L'art. 49 disciplina i criteri per l'utilizzazione del personale ATA in incarichi specifici e per i titolari delle posizioni economiche.

L'art. 50 definisce i criteri per le attività aggiuntive del personale ATA.

L'art. 51 stabilisce i criteri per l'assegnazione degli incarichi previsti da Bandi Europei o Nazionali e/o altri finanziamenti PON-PNRR.

L'art. 52 disciplina la partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento del personale ATA.

Gli art. 53 e 54 disciplinano i criteri di assegnazione alle mansioni, agli incarichi specifici e alle sedi degli Assistenti Amministrativi e dei Collaboratori scolastici.

Per le altre disposizioni di questo titolo si rimanda al testo contrattuale.

TITOLO VI – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI:

L'art. 55 elenca le risorse disponibili comunicate dal MIM con nota Prot. n. 36704 del 30 settembre 2024, oltre alle risorse Europee per i Progetti PNRR e il contributo delle funzioni miste da parte del Comune di Cerea, i cui criteri di impiego sono oggetto di contrattazione.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

L'art. 56 definisce la finalizzazione del salario accessorio e i criteri generali che saranno utilizzati per consentire l'accesso alle risorse stesse da parte del personale docente e ATA. e la subordinazione della liquidazione dei compensi all'effettivo svolgimento dei compiti assegnati ed alla valutazione dei risultati conseguiti, in applicazione del disposto dell'art. 40, comma 3-quinquies, del D.Lgs. n. 165/2001. Il presente accordo di contrattazione integrativa ha, quindi, natura premiale in quanto remunera progetti ed attività soggetti a verifiche precise e documentabili. Ciò in attesa che siano definite, per il settore scolastico, le norme di rango secondario e i criteri per l'applicazione dei Titoli II e III del D.Lgs. n. 150/2009 riguardo alla valutazione del merito ed alla premialità nelle pubbliche amministrazioni. Com'è noto, il DPCM 26.1.2011 (artt. 5 e successivi) rimandava tale definizione a successivi ed appositi provvedimenti attuativi da parte del MIUR, non ancora emanati.

L'art. 57 definisce i criteri per la ripartizione del fondo dell'istituzione scolastica (FIS) e delle altre risorse diverse dal FIS, nonché la percentuale di suddivisione tra il personale Docente ed ATA.

Per le altre disposizioni di questo titolo si rimanda al testo contrattuale.

CAPO III – PERSONALE DOCENTE

L'art. 59 disciplina l'individuazione dei Docenti a cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive.

L'art. 60 disciplina l'utilizzazione del FMOF dei Docenti.

CAPO IV-PERSONALE ATA

L'art. 61 definisce la quantificazione delle attività aggiuntive.

L'art. 62 stabilisce l'Indennità di direzione spettante al DSGA.

L'art. 63 disciplina i compensi per gli incarichi specifici.

L'art. 64 definisce le prestazioni aggiuntive e l'intensificazione delle prestazioni.

CAPO V- COMPENSI PER PERSONALE DOCENTE ED ATA NON DA FIS

L'art. 65 definisce la quantificazione delle somme iscritte nel Programma Annuale non rientranti nel FMOF.

B. Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo, da parte della contrattazione integrativa, delle risorse disponibili.

Il quadro delle risorse disponibili è riportato nei sottostanti prospetti:

Disponibilità FMOF A.S. 2025/2026	Lordo Dipendente
Totale Finanziamento	€ 69.306,27
Economia	€ 10.423,00
TOTALE (a)	€ 79.729,27
Percentuale di suddivisione: Personale Docente 75%	
Personale ATA 25%	

Valorizzazione	€ 18.617,00
Funzioni Strumentali	€ 5.862,30 *
Incarichi Specifici Pers. Ata	€ 5.256,09 *
Ore Eccedenti Sost. Colleghi Assenti	€ 5.082,16
Attività Complem. Pratica Sportiva	€ 1.350,68
Assegnazioni Relative a Progetti Nazionali E Comunitari (Art. 6, Comma 2, Lettera L) CCNL 29/11/2007)	€ 202.843,54
Funzioni Miste	€ 3.014,32
incremento una-tantum dell'indennità di direzione – parte variabile del DSGA per l'a.s. 2025/26	€ 570,88
TOTALE (b)	€ 242.596,97
Totale complessivo risorse disponibili (a+b)	€ 322.326,24

* tali importi comprendono gli incrementi previsti dalle note M.I.M. prot. 28862 del 18 novembre 2025 e prot. 49497 del 6 dicembre 2025.

UTILIZZO DELLE RISORSE	Tot. Lordo Dipendente
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 12.012,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 18.499,25
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ 4.000,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 32.445,41
Compensi per attività complementari di educazione fisica (Art. 40 CCNL 08/02/2018)	€ 1.350,68
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 5.862,30
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti Art. 40 CCNL 8/2/2018	€ 6.088,08

Progetti comunitari (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	€ 202.843,54
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 22.654,19
Incarichi specifici personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008	€ 5.256,09
Funzioni miste personale ATA	€ 3.014,32
Quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007) e Compenso per il sostituto del DSGA	€ 8.300,38
Totale complessivo risorse utilizzate	€ 322.326,24

TITOLO VII - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO: gli articoli di questo titolo (artt. 67-68-69-70-71-72-73-74-75-76 E 77) non richiedono particolare illustrazione. Si rimanda, pertanto, al testo contrattuale.

TITOLO VIII - NORME FINALI

L'art. 78 (Clausola di salvaguardia finanziaria) disciplina operativamente il caso di eventuale incapienza delle risorse disponibili rispetto alla retribuzione accessoria da corrispondere per le attività da effettuare, in attuazione della previsione dell'art. 48, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001. L'art. 79 (Procedura di liquidazione del salario accessorio) disciplina il rapporto fra corresponsione del salario accessorio che sarà erogato in base all'effettiva corrispondenza fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti, in applicazione del disposto dell'art. 40, comma 3-quinquies, del D. Lgs. n. 165/2001.

C. Gli effetti abrogativi impliciti

Anche se non indicato esplicitamente, il presente contratto integrativo **abroga e sostituisce il CCII relativo al precedente a. s. 2024/2025.**

D. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

Tali previsioni non sono applicabili alle scuole ai sensi dell'art. 5 e successivi del DPCM 26.1.2011.

E. Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali - ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

A livello di istituzione scolastica non si fa luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

F. Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

La contrattazione di istituto tiene conto delle priorità adottate dal Consiglio di Istituto collegate con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con gli altri documenti di programmazione della vita della scuola (Piano annuale delle Attività dei docenti e del personale ATA, Programma annuale) che sono quelle di orientare l'azione della scuola per sviluppare nei suoi alunni:

- l'autonomia
- l'identità
- le competenze
- la socializzazione
- l'integrazione con i pari
- la convivenza democratica.

Nel quadro più generale di orientamento verso questi obiettivi, la presente contrattazione integrativa si propone di:

- assicurare la funzionalità, la regolarità e l'efficacia del servizio scolastico;
- elevare la qualità del servizio scolastico;
- valorizzare le competenze professionali presenti nell'Istituto e garantire equità di trattamento a tutto il personale.

Tutte le risorse contrattuali sono impiegate per l'assolvimento delle priorità suindicate, che sono funzionali al soddisfacimento dei bisogni dell'utenza. Per questo si sottolinea che anche la presente contrattazione integrativa, concorrendo alla loro realizzazione per quanto attiene l'impiego e la remunerazione delle risorse umane impegnate nelle attività aggiuntive e integrative della normale attività didattica, corrisponde in pieno alle attese dei cittadini utenti del servizio e costituisce elemento di garanzia di un servizio scolastico qualitativo e soddisfacente.

Con riguardo a quanto finora esposto **il presente contratto integrativo rispetta i vincoli di legge per quanto riguarda il divieto di distribuzione indiscriminata delle risorse e il riparto di competenze fra legge e norme contrattuali**, come previsto dall'art. 40, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001.

G. Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Non si ritiene necessario fornire ulteriori informazioni rispetto a quanto sopra esposto.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Silvia De Mitri